

SALUTI ALLA COMUNITA' DI SANTA GIUSTINA

Santa Giustina Bellunese, 31.10.2017

Un saluto riconoscente a tutti, carico di affetto, di gratitudine, insieme certo a mestizia per un commiato sofferto che ci vede qui riuniti dal bene vicendevole. Porgo un particolare saluto a Lei, Eccellenza, pastore di questa Diocesi, a nome della nostra Superiora generale, Madre Angela Merici Pattaro, che desidera farle giungere espressioni di stima e sentimenti di comunione in questo passaggio di vita del Centro Papa Luciani.

35 anni di presenza delle Piccole Suore, un percorso di vita che ha segnato non solo le sorelle che qui hanno operato, ben 22, ma l'intero Istituto.

[...] Noi dobbiamo tanta riconoscenza per quello che abbiamo ricevuto dai sacerdoti, dai laici e volontari, da tutti coloro che hanno sostato in questo centro di spiritualità e cultura.

Anzitutto il dono di una comunione fraterna profonda, che ha sempre contraddistinto Direttori, sacerdoti e suore. E questo segno della fraternità è stato eloquente ed efficace strumento di apostolato e di annuncio per tutti gli ospiti. E ancora, il dono di relazioni coltivate nell'amicizia profonda in Dio e con ogni persona, con delicatezza, premura, rispetto, accoglienza, servizio vicendevole.

Le Piccole suore hanno certo donato la loro dedizione e il loro servizio, ma anzitutto hanno ricevuto, in misura colma e traboccante, questi splendidi doni dello Spirito, gustando la gioia, la pace, la benevolenza, la vicinanza del Signore. E questi doni, a cerchi sempre più larghi, si sono riversati sulla nostra Famiglia religiosa: quante sorelle sono passate di qui, attingendo al clima di fraternità e di limpida pace interiore! Per tutte poi è stato come contemplare la casa posta sul monte, una felice e benedetta esperienza che ha arricchito e integrato il nostro carisma.

Ora vogliamo consegnare al Signore tutta questa fecondità di azione evangelizzatrice; nell'Eucaristia che tra poco celebreremo, consegnargli l'offerta del bene che Lui ha seminato e fatto crescere, e presentargli la fiduciosa preghiera perché il suo Spirito supplisca alla nostra povertà, susciti sempre nuove energie di bene, e trasformi in benedizione per questo Centro tutta la nostra gratitudine.

Suor Graziella Franchini

Feltre, 1 novembre 2017

Cara sr Pia, care "suore di Col Cumano" GRAZIE!

È un grazie sincero che sgorga spontaneo dal nostro cuore.

Siamo una coppia di sposi di Feltre.

Ieri abbiamo partecipato all'incontro di saluto per la vostra partenza dal Centro di Spiritualità "Papa Luciani". Era nostro desiderio condividere questo momento così particolare per noi e per tutta la comunità.

Come sempre accade, ci si rende conto maggiormente dei tesori che abbiamo, proprio quando li perdiamo. Ed anche ora è così. Ci pervade una "dolce tristezza", soffriamo per il vuoto che lascerà la vostra partenza.

Contemporaneamente però viviamo sentimenti di gratitudine per aver incontrato persone speciali come voi.

Abbiamo frequentato il Centro in tanti incontri di formazione in tutti questi trentacinque anni, per noi sposi e per i nostri figli. Sempre vi abbiamo trovate presenti, disponibili, pazienti, accoglienti e premurose; e ciò è stato il sovrappiù che ha dato una qualità speciale agli incontri agli incontri di Col Cumano.

Grazie di cuore per tutto il bene che ci avete donato e per l'esempio concreto di vita cristiana da imitare.

Il Signore ricompensi il vostro continuo e silenzioso lavoro.

Un caloroso, fraterno abbraccio. Uniti nella preghiera.

Rosanna e Giuseppe

Caro giovane,

mi rivolgo a te, che sei passato nei nostri 35 anni di presenza al Centro, forse per qualche incontro o per il ritiro che ti preparava a ricevere i sacramenti (prima confessione, prima comunione, cresima).

A te giovane più grande, universitario o lavoratore, che sei venuto a cercare qualcosa (o Qualcuno) che desse più senso alla tua quotidianità e che attraverso la Parola di Dio e l'arte forse hai incontrato come Bellezza.

A te giovane che hai bussato alla nostra porta per avere un dialogo.

A te giovane che hai chiesto di trascorrere del tempo nella nostra casa, condividendo la nostra vita.

Che dire? È stato bello!

E qui mi faccio portavoce anche delle mie consorelle che ti hanno incontrato negli anni, come me. Solo due parole: grazie e cammino.

Grazie ... a te per quanto mi hai insegnato. Per la tua fede semplice di bambino che si stupisce davanti all'ostensorio con Gesù esposto. Grazie per la tua profondità, che hai condiviso nei momenti di preghiera e che io ho avuto il privilegio di intuire. Grazie per il tuo entusiasmo e per la tua voglia di volare alto. Grazie anche a volte per la tua fatica che mi fa interrogare su come poterti raggiungere per camminare insieme verso la Gioia del Vangelo. Grazie per la tua condivisione di ciò che veramente ti sta a cuore e per avermi resa partecipe di un tratto del tuo cammino.

Cammino ... è la seconda parola che vorrei ricordare assieme a te. Il cammino fatto insieme: lungo o corto, sistematico o saltuario, rimane per sempre. Nulla potrà mai cancellare di ciò che abbiamo vissuto insieme. Lo affidiamo al Signore perché lo tenga tra le sue mani. Ora ci aspetta un nuovo tratto di strada, tu qui e io lì dove il Signore mi ha chiamata. Continueremo a lasciare orme nel mondo ... pregherò per te e tu prega per me. Sarà il ponte più bello che ci terrà uniti.

Ti auguro ogni bene, di essere felice, di non piegarti ad una vita mediocre. Osiamo il volo dell'aquila! Ti auguro davvero di cuore, ovunque tu sia, di fare della tua vita qualcosa di grande, per te, per gli altri, per Dio.

Buon cammino!

Suor Manuela Accamilesi